

			AMBITI TEMATICI		1. RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE E DEI TERRITORI FLUVIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO								2. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE						3. TUTELA DELLA QUALITA' E QUANTITA' DELLE ACQUE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
			OBIETTIVI GENERALI		A. Riqualificare le sponde e le aree perfluviali		B. Ripristinare la naturalità del corso d'acqua				C. Mitigare le condizioni di rischio idraulico migliorando la sicurezza idraulica e la capacità/le strategie di convivenza con il rischio				D. Incentivare la fruizione sostenibile e l'uso ricreativo dell'area perfluviale		E. Promuovere il fiume come elemento di identità territoriale		F. Diffondere modelli di sviluppo sostenibile		G. Migliorare / preservare la qualità delle acque		H. Perseguire una gestione ed un utilizzo sostenibili della risorsa idrica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
			OBIETTIVI SPECIFICI		A.1. Migliorare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio		A.2. Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei ritratti		B.1. Diminuire l'impatto ambientale delle opere di difesa e ceder interventi in alveo		B.2. Promuovere la tutela della fauna ittica lacocora		B.3. Effettuare una corretta gestione dei sedimenti in alveo		C.1. Limitare l'apporto solido dai versanti ove necessario		C.2. Trovare un equilibrio razionalità del corso d'acqua e sicurezza idraulica		C.3. Migliorare la sicurezza idraulica nei comuni perurbanie agricoli		C.4. Diminuire l'impatto ambientale e paesaggistico delle aree fortemente antropizzate		D.1. Promuovere la fruizione sostenibile dell'area perfluviale		D.2. Promuovere le risorse naturali storico-artistiche e culturali dell'ambiente fluviale		E.1. Creare occasioni di comunicazione-sensibilizzazione con le Comunità locali		E.2. Coinvolgere le comunità locali nella gestione del fiume		F.1. Incentivare azioni di sostenibilità ambientale nelle comunità locali		F.2. Migliorare l'efficacia degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane		G.1. Rafforzare il conferimento a livello intercomunale per definire un quadro completo delle esigenze relative alla rete idrica sul territorio		H.1. Promuovere un utilizzo nazionale e responsabile della risorsa idrica da parte del settore agricolo		H.2. Garantire un uso nazionale della risorsa idrica destinato all'uso irrigatorio		H.3. Promuovere un utilizzo nazionale della risorsa idrica destinata all'uso idroelettrico		H.4. Promuovere un utilizzo nazionale e responsabile della risorsa idrica in contesto urbano																																																																																																																																																																																																																																																																																												
Ente			Piano-Programma		Obiettivi generali e specifici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
Note			Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (Relazione generale Par. 2.2)		Sancire un livello di sicurezza adeguato sul territorio																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Conseguire un recupero della funzionalità dei sistemi naturali, il ripristino, la riqualificazione e la tutela delle caratteristiche ambientali del territorio, il recupero delle aree fluviali a indirizzi ricreativi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Conseguire un recupero degli ambiti fluviali e del sistema idrico quali elementi centrali dell'assetto territoriale del bacino idrografico																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Conseguire la programmazione degli usi del suolo ai fini della difesa, della stabilizzazione e del consolidamento dei terreni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
			Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po		A. Qualità dell'acqua e degli ecosistemi acquatici		Raggiungere condizioni di uso del suolo compatibili con le caratteristiche dei sistemi idrografici e dei versanti, funzionali a conseguire effetti di stabilizzazione e consolidamento dei terreni e di riduzione dei deflussi di piena																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Proteggere la salute, proteggendo ambiente e corpi idrici superficiali e sotterranei																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Adeguate il sistema di gestione dei corpi idrici a supporto di un uso equilibrato e sostenibile																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Ridurre l'inquinamento da nitrati, sostanze organiche e fosforo																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
					Ridurre l'inquinamento da fitofarmaci																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Evitare l'immissione di sostanze pericolose																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Adeguate il sistema di gestione del reticolo minore di pianura																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Gestire i prelievi d'acqua in funzione della disponibilità idrica attuale e futura																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Preservare le zone umide e arrestare la perdita di biodiversità																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					B. Conservazione e riequilibrio ambientale		Preservare le specie autoctone e controllare l'invasione di specie invasive																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Preservare le coste e gli ambienti di transizione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Preservare i sottobacini montani																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
			Preservare i paesaggi																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																				
			C. Uso e protezione del suolo		Migliorare l'uso del suolo in funzione del rischio idraulico e della qualità ambientale dei corpi idrici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Ripristino dei processi idraulici e morfologici naturali dei corsi d'acqua, anche per potenziare gli interventi di riduzione del rischio idraulico																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
			D. Gestire il bene comune in modo collettivo		Adottare azioni che favoriscano l'integrazione delle politiche territoriali e delle competenze																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Mettere in atto strumenti adeguati per il finanziamento delle misure di piano																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
			E. Cambiamenti climatici		Colmare le lacune conoscitive e costituire una rete della conoscenza multidisciplinare																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
					Informare, sensibilizzare, favorire l'accesso alle informazioni																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		
			Obiettivi ambientali corpi idrici bacino del Torrente Stura di Lanzo				Individuare strategie di adattamento ai cambiamenti climatici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Corpo idrico ID 06SS3F974PI: stato ecologico buono al 2021, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Corpo idrico ID 06SS3F760PI: stato ecologico buono al 2021, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Corpo idrico ID 01SS3N758PI: stato ecologico buono al 2015, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Corpo idrico ID 01SS2N752PI: stato ecologico buono al 2015, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Corpo idrico ID 01SS2N763PI: stato ecologico buono al 2015, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
							Corpo idrico ID 01SS1N764PI: stato ecologico buono al 2015, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
Corpo idrico ID 01SS2N765PI: stato ecologico buono al 2015, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Corpo idrico ID 06SS2T098PI: stato ecologico buono al 2021, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Obiettivi gestionali per le aree agricole e l'arboricoltura				Corpo idrico ID 06SS2T103PI: stato ecologico buono al 2021, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Corpo idrico ID 01SS2N817PI: stato ecologico buono al 2015, stato chimico buono al 2015																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Promozione di rimboschimenti a fini naturalistici e di recupero ambientale per miglioramento della rete ecologica (connessioni e nodi) e creazione di habitat, con priorità per le aree di proprietà pubblica (demaniale e comunale)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Recupero, miglioramento e ampliamento delle formazioni lineari arboreo-arbustive a margine di colture e lungo le sponde prive di vegetazione legnosa, con funzione di fascia tampone e di collegamento tra i popolamenti forestali e altri habitat naturali rilevanti, con priorità per le aree di proprietà privata																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Riconversione dell'arboricoltura da legno in impianti policiclici con specie autoctone o in bosco																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Mantenimento delle superfici a prato e prato-pascolo, da condurre con sistemi colturali di tipo tradizionale con ridotta immissione di input energetici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Conservazione, miglioramento e ripristino delle risorgive, del sistema idrico secondario e degli ambienti ad esse legati attraverso la riconnessione delle zone umide alla falda o ai corsi d'acqua secondari (bracci secondari o di depressione situale ai margini dell'alveo fluviale) e alla riprofilatura localizzata o alla rimozione di sedimenti in zone lacustri per evitare l'interramento																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Mantenimento delle superfici erbacce quali le praterie di greto e le altre comunità erbacee che tendono ad evolvere verso il bosco																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																			
				Obiettivi gestionali per le aree boscate				Rischi di esondazione e di erosione		Favorire il deflusso																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
Rallentare il deflusso																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Evitare l'erosione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Limitare l'apporto di legno (frottante)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							
Fruizione pubblica e usi produttivi		Evitare sbarramenti di legno (frottante)																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		Valorizzare il paesaggio																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		Facilitare le attività ricreative e la fruizione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		Facilitare la pesca																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Patrimonio naturale		Rispetto di regolamenti o leggi specifiche																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		Mantenimento e recupero della funzione produttiva del bosco																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		Mantenere qualità habitat forestale																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
		Mantenere biotopi rari																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																					
Obiettivi gestionali per il legno morto in alveo						Conservare fauna e flora di valore naturalistico																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
						Diversificare i popolamenti vegetazionali																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
						Ridurre l'eutrofizzazione																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
						Favorire lo sviluppo delle biocenosi acquatiche e dell'ittiofauna																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
Obiettivi e misure di																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																							

		AMBITI TEMATICI		1. RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE E DEI TERRITORI FLUVIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO										2.PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE					3. TUTELA DELLA QUALITA' E QUANTITA' DELLE ACQUE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																	
		OBIETTIVI GENERALI		A. Riqualificare le sponde e le aree perfluviali		B. Ripristinare la naturalità del corso d'acqua				C. Mitigare le condizioni di rischio idraulico migliorando la sicurezza idraulica e la capacità/le strategie di convivenza con il rischio				D. Incentivare la fruizione sostenibile e l'uso ricreativo dell'area perfluviale		E. Promuovere il fiume come elemento di identità territoriale		F. Diffondere modelli di sviluppo sostenibile		G. Migliorare / preservare la qualità delle acque			H. Perseguire una gestione ed un utilizzo sostenibili della risorsa idrica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																													
				A.1. Migliorare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio		A.2. Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei fiumi		B.1. Diminuire l'impatto ambientale delle opere di difesa e degli interventi in alveo		B.2. Promuovere la tutela della fauna ittica acquatica		B.3. Effettuare una corretta gestione dei sedimenti in alveo		C.1. Limitare l'apporto solido dai versanti ove necessario		C.2. Trovare un equilibrio tra naturalità del corso d'acqua e sicurezza idraulica		C.3. Migliorare la sicurezza idraulica nei contesti periurbani e agricoli		C.4. Diminuire l'impatto ambientale e paesaggistico delle aree torrenziali e antropizzate		D.1. Promuovere la fruizione sostenibile dell'area perfluviale		D.2. Promuovere le risorse naturali storico- artistiche e culturali dell'ambiente fluviale		E.1. Creare occasioni di comunicazione- sensibilizzazione con le Comunità locali		E.2. Coinvolgere le comunità locali nella gestione del fiume		F.1. Incentivare la diffusione di modelli di agricoltura sostenibile e multifunzionale		F.2. Incentivare azioni di sostenibilità ambientale nelle comunità locali		G.1. Rafforzare il coordinamento a livello intercomunale per definire un quadro completo delle esigenze relative alla rete idrica sul territorio			G.2. Migliorare l'efficacia degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane			G.3. Favorire la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole, attraverso una gestione agricola orientata alla riduzione degli apporti diffusi di prodotti fitosanitari e nutrienti			H.1. Promuovere un utilizzo nazionale e responsabile della risorsa idrica da parte del settore agricolo			H.2. Carattere un uso nazionale della risorsa idrica destinato all'uso idroelettrico			H.3. Promuovere un utilizzo nazionale della risorsa idrica destinato all'uso idropeotabile			H.4. Promuovere un utilizzo nazionale e responsabile della risorsa idrica in contesto urbano																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																
Ente	Piano-Programma	Obiettivi generali e specifici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																		

Note			AMBITI TEMATICI		1. RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE E DEI TERRITORI FLUVIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO										2. PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE					3. TUTELA DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DELLE ACQUE																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																								
			OBIETTIVI GENERALI		A. Riqualificare le sponde e le aree perfluviali					B. Ripristinare la naturalità del corso d'acqua					C. Mitigare le condizioni di rischio idraulico migliorando la sicurezza idraulica e la capacità/le strategie di convivenza con il rischio					D. Incentivare la fruizione sostenibile e l'uso ricreativo dell'area perfluviale		E. Promuovere il fiume come elemento di identità territoriale		F. Diffondere modelli di sviluppo sostenibile		G. Migliorare / preservare la qualità delle acque			H. Perseguire una gestione ed un utilizzo sostenibili della risorsa idrica																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																															
			OBIETTIVI SPECIFICI		A.1. Migliorare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio					A.2. Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rilati					B.1. Diminuire l'impatto ambientale delle opere di difesa e degli interventi in alveo					B.2. Promuovere la tutela della fauna ittica autoctona					B.3. Effettuare una corretta gestione dei sedimenti in alveo					C.1. Limitare l'apporto solido dai versanti ove necessario					C.2. Trovare un equilibrio tra naturalità del corso d'acqua e sicurezza idraulica					C.3. Migliorare la sicurezza idraulica nei contesti periurbani e agricoli					C.4. Diminuire l'impatto ambientale e paesaggistico delle aree torrenzie					D.1. Promuovere la fruizione sostenibile dell'area perfluviale					D.2. Promuovere le risorse naturali storico-artistiche e culturali dell'ambiente fluviale					E.1. Creare occasioni di comunicazione-sensibilizzazione con le comunità locali					E.2. Coinvolgere le comunità locali nella gestione del fiume					F.1. Incentivare la diffusione di modelli di agricoltura sostenibile e multifunzionale					F.2. Incentivare azioni di sostenibilità ambientale nelle comunità locali					G.1. Rafforzare il coordinamento a livello intercomunale per definire un quadro completo delle esigenze relative alla rete regionale sul territorio					G.2. Migliorare l'efficacia degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane					G.3. Favorire la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole, attraverso una gestione agricola orientata alla riduzione degli apporti diffusi di prodotti fitosanitari e nutrienti					H.1. Promuovere un utilizzo razionale e responsabile della risorsa idrica da parte del settore agricolo					H.2. Garantire un uso razionale della risorsa idrica destinata all'uso idroelettrico					H.3. Promuovere un utilizzo razionale della risorsa idrica destinata all'uso idropotabile					H.4. Promuovere un utilizzo razionale e responsabile della risorsa idrica in contesto urbano																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																														
Ente	Piano-Programma	Obiettivi generali e specifici																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																																										

	AMBITI TEMATICI		1. RIQUALIFICAZIONE DELLE SPONDE E DEI TERRITORI FLUVIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO										2.PROMOZIONE DELLO SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE				3. TUTELA DELLA QUALITA' E QUANTITA' DELLE ACQUE									
	OBIETTIVI GENERALI		A. Riqualificare le sponde e le aree perfluviali		B. Ripristinare la naturalità del corso d'acqua				C. Mitigare le condizioni di rischio idraulico migliorando la sicurezza idraulica e la capacità/le strategie di convivenza con il rischio				D. Incentivare la fruizione sostenibile e l'uso ricreativo dell'area perfluviale		E. Promuovere il fiume come elemento di identità territoriale		F. Diffondere modelli di sviluppo sostenibile		G. Migliorare / preservare la qualità delle acque				H. Perseguire una gestione ed un utilizzo sostenibili della risorsa idrica			
	OBIETTIVI SPECIFICI		A.1. Migliorare la qualità paesaggistica e ambientale del territorio	A.3. Contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rilati	B.1. Diminuire l'impatto ambientale delle opere di difesa e degli interventi in alveo	B.2. Promuovere la tutela della fauna itica autoctona	B.3. Effettuare una corretta gestione dei sedimenti in alveo	C.1. Limitare l'apporto solido dai versanti ove necessario	C.2. Trovare un equilibrio tra naturalità del corso d'acqua e sicurezza idraulica	C.3. Migliorare la sicurezza idraulica nei contesti periurbani e agricoli	C.4. Diminuire l'impatto ambientale e paesaggistico delle aree torrentive antropizzate	D.1. Promuovere la fruizione sostenibile dell'area perfluviale	D.2. Promuovere le risorse naturali storico-artistiche e culturali dell'ambiente fluviale	E.1. Creare occasioni di comunicazione-sensibilizzazione con le comunità locali	E.2. Coinvolgere le comunità locali nella gestione del fiume	F.1. Incentivare la diffusione di modelli di agricoltura sostenibile e multifunzionale	F.2. Incentivare azioni di sostenibilità ambientale nelle comunità locali	G.1. Rafforzare il coordinamento a livello intercomunale per definire un quadro completo delle esigenze relative alla rete idrica sul territorio	G.2. Migliorare l'efficacia degli impianti di depurazione delle acque reflue urbane	G.3. Promuovere la riduzione dell'impatto ambientale delle attività agricole, attraverso una gestione agricola orientata al recupero e all'uso degli apporti diffusi di prodotti fitosanitari e nutrienti	H.1. Promuovere un utilizzo razionale e responsabile della risorsa idrica da parte del settore agricolo	H.2. Caratterizzare un uso razionale della risorsa idrica destinata all'uso idroelettrico	H.3. Promuovere un utilizzo razionale della risorsa idrica destinata all'uso idropeotabile	H.4. Promuovere un utilizzo razionale e responsabile della risorsa idrica in contesto urbano		
Note	Ente	Piano-Programma	Obiettivi generali e specifici																							
Città Metropolitana di Torino		PRESSIONI AMBIENTALI E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA	p32 tutelare e qualificare il "disegno" del paesaggio																							
		FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIO ECONOMICO DEL TERRITORIO	p46 promuovere ed attuare la governance dei territori fluviali e lacuali																							
		TUTELARE ED INCREMENTARE LA BIODIVERSITÀ	p47 conservare e migliorare l'integrità ecologica delle fasce fluviali e ricostruirle i paesaggi																							
		RIDURRE LE PRESSIONI AMBIENTALI E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA	p48 migliorare la qualità dei corpi idrici																							
			p49 utilizzare in maniera razionale la risorsa idrica																							
			p50 garantire la sicurezza dei cittadini e del territorio																							
		RIDURRE LE PRESSIONI AMBIENTALI E MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA	p51 limitare gli impatti sulle diverse componenti ambientali																							
	Piano d'azione per l'energia sostenibile (2014)		Riduzione dei consumi energetici di circa il 24% rispetto all'andamento tendenziale;																							
			Contributo delle fonti energetiche rinnovabili negli usi finali di energia variabile tra il 18% e il 21%;																							
			Riduzione delle emissioni di CO2 rispetto ai valori del 1990 di circa il 42%.																							
	Piano Provinciale delle Attività Estrattive (2006)		1. Contenere, nella individuazione delle aree per attività estrattive e nella progettazione delle cave, il consumo di suolo ed in particolare di quello di qualità pregiata;																							
			3. Evitare di compromettere con attività estrattive le "continuità verdi"																							
			4. Fornire negli insediamenti estrattivi il recupero e il miglioramento funzionale delle strisce verdi e dei corridoi ecologici																							
	Programma Provinciale di Gestione Rifiuti		5. Verificare, in fase di autorizzazione, la tutela del paesaggio e dei suoi tratti distintivi																							
		Riduzione della produzione dei rifiuti urbani, espressa in termini di produzione annua pro capite																								
Piano Faunistico Venatorio Provinciale		Recupero e valorizzazione delle frazioni merceologiche presenti nei rifiuti urbani																								
		Conseguimento della densità ottimale delle popolazioni selvatiche e sua conservazione																								
	Piano strategico provinciale per la sostenibilità (azioni di rilevanza ambientale)		1. Inserimento di norme specifiche per la tutela, la gestione e la valorizzazione dei suoli periurbani negli strumenti di pianificazione																							
			2. Individuazione e introduzione di ipotesi di misure di compensazione e mitigazione ambientale, culturale e sociale nel caso di realizzazione di opere che comportino impatti ambientali significativi con eventuale indicazione di opere compensative di importanza prioritaria																							
			Azione 3: Definizione ed individuazione della rete ecologica provinciale con conseguente elaborazione di misure di conservazione, valorizzazione, ripristino ed incremento delle aree residue ad elevata naturalità e ricomposizione della deframmentazione del territorio																							
			Azione 4: Promozione di iniziative di manutenzione, gestione, riqualificazione e miglioramento dei terreni agricoli, boscati e perfluviali, della loro vegetazione e delle infrastrutture fondiarie																							
			Azione 5: Individuazione di misure per il sostegno e la diffusione del "turismo di prossimità" ecosostenibile e dell'agriturismo																							
			Azione 9A: Estensione, potenziamento e integrazione del sistema di piste ciclabili																							
			Azione 12: elaborazione di progetti specifici relativi alla viabilità all'interno di aree protette (sic, zps, parchi)																							
			Azione 31: recupero e valorizzazione delle produzioni locali strettamente connesse al territorio																							
			Azione 35: miglioramento del sistema delle strutture a supporto della raccolta differenziata																							
			Azione 39: attivazione di politiche di diffusione e utilizzo di ammendante compostato																							
			Azione 40: strumenti di videosorveglianza per il controllo e la lotta alle discariche abusive																							
			Azione 41A: iniziative rivolte alla sostenibilità dei consumi																							
Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile		Efficacia ed efficienza del sistema della mobilità																								
		Sostenibilità energetica e ambientale																								
		Sicurezza della mobilità stradale																								
Ambito Territoriale Ottimale 3 - Torino		Sostenibilità socio economica																								
		contenimento dei prelievi di risorsa dall'ambiente																								
		protezione delle fonti di captazione																								
Aree Protette del Po Torinese		contenimento dei consumi energetici negli impianti																								
	Piano di controllo della nutria (myocastor coypus) nell'ambito del territorio protetto del parco del Po Torinese - Mesino (confluenza Po – Stura)		Far fronte ai danni ambientali, faunistici, idraulici, agricoli ed ecologici prodotti da specie alloctona: controllo numerico quanto più consistente possibile																							
			Riduzione della popolazione di nutrie nell'ambito dei siti Natura 2000 gestiti dall'Ente Parco: ridurre la pressione provocata dalla nutria sulla vegetazione acquatica oggetto di tutela ai sensi della Direttiva Habitat.																							
	Piano di gestione del Cormorano (non più valido)		contenere e, nel futuro prossimo, mantenere i contingenti del cormorano in equilibrio con le altre componenti faunistiche - innanzitutto quelle autoctone ed endemiche- e con le attività antropiche legate all'acquacoltura e alla pesca sportiva.																							
Progetto Strategico Corona Verde 2 Piano d'Area Parco Regionale La Mandria (II variante)																										

Progetto Strategico Corona Verde 2
Piano d'Area Parco Regionale La Mandria (II variante)

	Indica una sinergia tra gli obiettivi, ovvero se l'obiettivo del Contratto di Fiume persegue finalità simili o identiche a quelle dello strumento analizzato
	Indica se l'obiettivo del Contratto di Fiume persegue finalità diverse ma non in contrasto da quelle dello strumento analizzato
	Indica se l'obiettivo del Contratto di Fiume persegue finalità potenzialmente in contrapposizione con quelle dello strumento analizzato